

A. BALLABIO, R. COLOMBO, G.B. CONTRI,
M.D. CONTRI, V. FERRARINI, G.M. GENGA,
S. GIAMMATTEI, S. KAYAL,
M.G. PEDICONI, S. ROMANI



Il mondo come psicopatologia

Le derive della melanconia



A CURA DI
S. GIAMMATTEI E S. ROMANI

Sic

Erubescimus sine lege loquentes

EDIZIONI

QUADERNI del

PENSIERO di NATURA

10

Questo terzo volume dei *Quaderni del pensiero di natura* raccoglie i frutti di un lavoro trentennale intrapreso da Giacomo B. Contri, cui altri nel corso del tempo si sono uniti con profitto.

I capitoli sono, per la maggior parte, rielaborazioni di interventi pronunciati nel corso dei lavori annuali della *Società di pensiero* fondata da G.B. Contri nel 1983, le cui denominazioni si sono susseguite e perfezionate nel corso degli anni: *Il Lavoro Psicoanalitico*, *Studium Cartello* e l'attuale *Società Amici del Pensiero "Sigmund Freud"*.

La psicopatologia si presenta nell'esperienza quotidiana come una deviazione dalla costituzione della relazione tra un soggetto e i suoi altri. È una costituzione inizialmente fondata sul lavoro di beneficio per mezzo di un partner. Di tale deviazione e delle sue forme si può fare scienza i cui risultati comporranno un rinnovato lavoro psicoanalitico.

Il volume mostra in particolare come la melanconia non sia uno *stato* del pensiero, ma una sua *produzione* attiva, per mezzo di atti nefasti, tanto per il soggetto quanto per i suoi altri. Dare al melanconico quel che è suo, e al pensiero sano quel che gli compete, permetterà di non cadere nella rete della psicopatologia, anche quando essa si riveste dei finti allori – sepolcri imbiancati – della cultura dominante.